

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RURALE DI FIEMME
Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa

Sede legale: Tesero - 38038 - P.zza C.Battisti,4 - (TN)
Indirizzo e-mail: info@cr-fiemme.net
Home-page: www.cr-fiemme.net
Codice ABI: 08184
Partita IVA: 00104040225

Registro Imprese della CCIAA di Trento n.: 1224
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.: 2716.9.0
Iscritta all'Albo Nazionale Enti Cooperativi n.: A157617
Capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato: 12.227
Riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato: 68.557.505

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Solo in caso di offerta fuori sede:

Cognome e nome del proponente: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il **deposito a risparmio** è un contratto con il quale il cliente deposita delle somma di denaro presso la banca: questa ne acquista la proprietà ed è obbligata a restituirla alla scadenza del termine convenuto (deposito vincolato) ovvero a semplice richiesta del cliente (deposito libero).

Tale forma di deposito è particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

A fronte di tale deposito, la banca rilascia al cliente un libretto di deposito a risparmio che può essere al portatore o nominativo e sul quale vengono annotate le operazioni di versamento e prelievo effettuate.

Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Caratteristiche del libretto nominativo e del libretto al portatore

LIBRETTO NOMINATIVO	LIBRETTO AL PORTATORE
<p>Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto. I prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato. L'ammontare del deposito non ha limiti.</p> <p><u>È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</u> Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000,00.</p>	<p>Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. La banca che, senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del possessore, è liberata, anche se questi non è il depositante. Lo stesso vale anche nel caso in cui il libretto di deposito pagabile al portatore sia intestato al nome di una determinata persona o in altro modo contrassegnato.</p> <p>Normativa antiriciclaggio</p> <p>Art. 49, D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231</p> <p>Comma 1: E' vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti</p>

diversi, quando il valore oggetto del trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 2.500 euro. Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.

Alla violazione della prescrizione di cui al comma 1 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria dall'1 per cento al 40 per cento dell'importo trasferito **la quale non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di 3.000 euro. Se l'importo che riguarda la violazione è superiore a 50.000 euro la sanzione minima è aumentata di cinque volte.**

Presso gli sportelli della scrivente Cassa Rurale in quanto intermediario abilitato è possibile effettuare il trasferimento nel rispetto della normativa citata.

Comma 12: Il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 2.500 euro.

La violazione della prescrizione di cui al comma 12, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 20 per cento al 40 per cento del saldo **la quale non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di 3.000 euro. Se l'importo che riguarda la violazione è superiore a 50.000 euro le sanzioni minima e massima sono aumentate del 50%.**

Comma 13. I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 2.500 euro, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, sono estinti dal portatore ovvero il loro saldo deve essere ridotto a una somma non eccedente il predetto importo entro il 30 settembre 2011.

La violazione della prescrizione di cui al comma 13, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 10 per cento al 40 per cento del saldo **la quale non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di 3.000 euro. Se l'importo che riguarda la violazione è superiore a 50.000 euro le sanzioni minima e massima sono aumentate del 50%.**

Comma 14. In caso di trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore, il cedente comunica, entro 30 giorni, alla banca, i dati identificativi del cessionario, l'accettazione di questi e la data del trasferimento.

La violazione delle prescrizione di cui ai commi 13 e 14, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 10 per cento al 20 per cento del saldo del libretto al portatore **la quale non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di 3.000 euro. Se l'importo che riguarda la violazione è superiore a 50.000 euro le sanzioni minima e massima sono aumentate del 50%.**

È escluso dal rimborso da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Principali rischi tipici

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI	
Condizione AVERE	0,1%
	Valore effettivo attualmente pari a: 0,1%
SPESE	
INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	€ 0,00
INVIO DOCUMENTI TRASPARENZA	€ 0,00
INVIO DOCUM. VARIAZIONI COND.	€ 0,00
SPESE FISSE	€ 4,00
	(€ 1,00 Trimestrali)
SPESE MINIME	€ 4,00
	(€ 1,00 Trimestrali)
SPESE MASSIME	€ 4,00
	(€ 1,00 Trimestrali)
ESTINZIONE	€ 0,00
BOLLO CONTRATTO	€ 14,62
GIORNI	
PRELIEVO CONTANTE	In giornata
PRELIEVO CONTANTE	In giornata
VERSAMENTO CONTANTI	In giornata
MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI	
CAPITALIZZAZIONE AVERE	TRIMESTRALE
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	ANNO CIVILE
PERIODO APPL. OPER. OMAGGIO	ANNUALE
PERIODO APPL. SPESE FISSE	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. SPESE LIQUIDAZ.	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. SPESE ASSICURAZ.	A FINE ANNO

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Nel caso di deposito a risparmio libero, il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Allo stesso modo anche la banca può recedere in qualsiasi momento.

Nel caso di deposito a risparmio vincolato, il cliente può recedere dal contratto con il preavviso pattuito, corrispondendo alla banca l'eventuale commissione per lo svincolo anticipato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca piazza C.Battisti, n. 4 – 38038 – Tesero (Tn), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.